

**Università degli Studi di Milano – Bicocca**

**NOTA ILLUSTRATIVA  
DEI DOCUMENTI DI BILANCIO  
DI PREVISIONE  
Anno 2021 e Triennio 2021 - 2023**

## INTRODUZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, redatti sulla base dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 (attuativo delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 18/2012) e successivo aggiornamento avvenuto con decreto interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017.

Come prescritto dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015 al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con il bilancio di esercizio lo schema di budget economico è stato strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, mentre lo schema di budget degli investimenti è stato strutturato, per la parte relativa agli impieghi, in coerenza con la sezione corrispondente dello stato patrimoniale.

Le previsioni di ricavi e costi relativi ai progetti sono state effettuate in base agli schemi previsti e quindi per natura, evitando semplificazioni che avrebbero impedito la comparabilità del bilancio preventivo con quello di esercizio.

Come previsto dalla normativa sopra citata, sono stati altresì predisposti un Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, e un Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, in termini di cassa.

Per garantire la comparabilità a livello europeo della spesa pubblica per funzione (COFOG) il Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria deve ripartire le spese per missioni e programmi, sulla base degli schemi di cui all'allegato n. 2 del decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017 e nella terza edizione del Manuale Tecnico-Operativo redatto dal MIUR e pubblicato con decreto del Direttore Generale n. 1055 del 30 maggio 2019.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale è stato predisposto tenendo conto degli indirizzi strategici indicati dagli organi di governo: le previsioni di entrate e spesa qui indicate traggono origine dal Piano strategico attualmente in vigore nel rispetto del principio secondo cui ogni fase di programmazione prende avvio dai risultati di quella precedente in una logica di miglioramento continuo, misurandosi con le risorse previste per il nuovo esercizio.

L'obiettivo generale del Piano strategico 2020 – 2022 è quello di consolidare i risultati raggiunti e di crescere ulteriormente attraverso un progetto che porti l'Università degli Studi di Milano-Bicocca ad essere protagonista sulla scena nazionale ed internazionale favorendo lo sviluppo di progetti di ricerca di grandi dimensioni e multidisciplinari attraverso azioni mirate alla formazione e ampliamento di reti di ricercatori e centri di ricerca e potenziando le reti infrastrutturali.

L'Ateneo intende inoltre rafforzare la ricerca di base puntando sull'innovazione, sul trasferimento tecnologico e la collaborazione con il sistema economico (imprese, società no-profit ed Enti pubblici). Valorizzare la proprietà intellettuale attraverso la gestione strategica dei propri brevetti e del know-how.

Su tale Piano sono state finalizzati e definiti gli obiettivi e i programmi operativi dell'Università ed è stato predisposto il bilancio autorizzatorio in parola, definendo l'utilizzo delle risorse da parte delle Area e dei Dipartimenti.

Per quanto attiene, nello specifico, al processo di predisposizione del bilancio di previsione, il Direttore Generale, dopo aver definito una prima ipotesi di ripartizione delle risorse ha invitato, nei primi giorni di settembre, le varie strutture a predisporre una proposta di budget di spesa sulla base delle ipotesi di assegnazione delle risorse certe o presumibili, nonché dei proventi derivanti dall'attività di ricerca e didattica finanziate dall'esterno. Entro il mese di ottobre è stata predisposta dai Direttori di Dipartimento di concerto con il Responsabile dei Centri Servizi una proposta di budget, successivamente deliberata dal Consiglio del Dipartimento.

Per le Aree dell'Amministrazione invece la proposta di budget è stata elaborata dai Dirigenti con i Pro-Rettori competenti per materia.

Infine il Direttore Generale e il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e Bilancio, di concerto con il Pro-Rettore al Bilancio hanno predisposto il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale come di seguito illustrato.

Con il parere del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020.

La presente nota al bilancio dettaglia e commenta i contenuti di ciascuno dei documenti sopracitati riportando tutti quegli elementi utili a descrivere il processo di previsione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari iscritti nel budget: avvalorando la coerenza tra i costi e le attività programmate.

La quantificazione della previsione relativa ai proventi ed ai costi di competenza dell'esercizio è ispirata al rispetto dei principi di prudenza, della competenza economica e del mantenimento nel tempo delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo.

## 1. BUDGET ECONOMICO ANNO 2021

Il Budget Economico è rappresentato in forma scalare e accoglie la previsione totale dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2021. Le voci più significative sono illustrate nelle apposite sezioni.

### A) PROVENTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai proventi sono le seguenti:

Descrizione voce	Esercizio 2021 – importo in €	Esercizio 2020 – importo in €	Differenza
Proventi propri	53.995.000,00	53.965.000,00	30.000,00
Contributi	195.790.509,00	164.708.024,00	31.082.485,00
Proventi per attività assistenziale	7.500.000,00	6.200.000,00	1.300.000,00
Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio	6.855.000,00	5.100.000,00	1.755.000,00
Altri proventi e ricavi diversi	4.361.787,92	61.066.371,15	-56.704.583,23
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Proventi finanziari	-	-	-
Rivalutazioni di attività finanziarie	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>268.502.296,92</b>	<b>291.039.395,15</b>	<b>-22.537.098,23</b>

### I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono costituiti dai proventi derivanti dalla contribuzione studentesca e dai proventi derivanti da attività commissionata o su bando, questi ultimi sono comprensivi della quota di utilizzo del risconto sui progetti da attività commissionata e sui progetti da ricerche con finanziamenti competitivi.

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
Proventi per la didattica	41.345.000,00	41.315.000,00	30.000,00
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.550.000,00	3.550.000,00	-
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.100.000,00	9.100.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>53.995.000,00</b>	<b>53.965.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

La previsione della voce di ricavo iscritta tra i proventi propri è stata stimata sulla base dell'andamento storico.

#### 1) Proventi per la didattica

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
Contributi per corsi di laurea	37.500.000,00	37.840.000,00	- 340.000,00
Tasse e contributi dottorato di ricerca e scuole di specializzazione	1.450.000,00	1.150.000,00	300.000,00
Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master	1.650.000,00	1.650.000,00	-
Rimborsi da studenti per tessere, diplomi, certificati, corsi singoli e contributi per corsi singoli. Indennità di mora	745.000,00	675.000,00	70.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>41.345.000,00</b>	<b>41.315.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

I proventi per la didattica, che rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali, sono stimati in euro 41.345.000,00 e complessivamente in linea con le somme "accertate" nel corrente esercizio come sotto motivato.

Per quanto concerne la contribuzione studentesca per le iscrizioni ai corsi di laurea, l'importo è stato quantificato, in modo prudenziale, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile e del 22 settembre 2020 – a seguito dell'emanazione del D.M. n. 234/20 - riguardo alla definizione dei "contributi universitari" da richiedere in pagamento agli studenti in attuazione della Legge n. 232/16.

Per l'anno accademico 2020/2021 l'Ateneo ha alzato la "no tax area" a 23 mila euro. A beneficiarne saranno oltre 12 mila studenti, oltre un terzo degli iscritti, che appartengono a un nucleo familiare con un ISEE fino a 23 mila euro e in possesso di alcuni requisiti di merito e accesso agli studi.

Prevista anche un'ulteriore riduzione del contributo per gli studenti con ISEE compreso tra i 23 e i 25 mila euro, mentre resterà invariata la contribuzione per gli iscritti con ISEE superiore a 25 mila euro.

Confermato anche lo sconto del 13% per tutti gli studenti meritevoli - fino al primo anno fuori corso - che abbiano rispettato i criteri di accesso e/o di merito ex art. 4 del Regolamento d'Ateneo in materia di contribuzione.

Le tasse universitarie si pagano in due rate: la prima, divisa in prima rata acconto al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione e prima rata conguaglio entro il 15 gennaio 2021, la seconda entro il 14 maggio 2021.

L'importo della prima rata acconto, fisso per tutti i corsi di studio, si compone della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 140,00) e dell'imposta di bollo (euro 16,00) mentre con la prima rata conguaglio si paga un acconto sull'ammontare del contributo complessivamente dovuto calcolato sulla base del valore ISEE.

Si stimano prudenzialmente 33.000 studenti presi a riferimento i dati degli ultimi anni

<b>Studenti iscritti ai corsi di laurea</b>	<b>A.A. 2017/2018</b>	<b>A.A. 2018/2019</b>	<b>A.A. 2019/2020</b>	<b>A.A. 2020/2021 *</b>
Iscritti al I° anno	10.134	9.995	10.923	11.659
Totale iscritti	33.807	33.815	34.926	35.217

\* dati aggiornati al 3 dicembre 2020

Rispetto al limite stabilito dal D.P.R. n. 306/1997, il rapporto tra la contribuzione studentesca e l'FFO è pari al 19,79% ed è così calcolato:

<b>Voce</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>
<b>Fondo di funzionamento ordinario (A)</b>	<b>145.484.224,00</b>
Totale contribuzione studentesca corsi di laurea	37.500.000,00
Contribuzione studentesca fuori corso (DPR n. 306/97 art. 5)	- 8.000.000,00
Rimborso tasse	- 700.000,00
<b>Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)</b>	<b>28.800.000,00</b>
<b>Rapporto contribuzione studentesca FFO (B/A)</b>	<b>19,79%</b>

Da segnalare che parte della contribuzione studentesca è utilizzata per la copertura delle borse per il diritto allo studio non coperte con le risorse regionali e ministeriali e cofinanziate dall'Ateneo per complessivi 2 milioni di euro.

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

La contribuzione per i soli corsi di laurea è stata quantificata in euro 37.500.000,00: complessivamente in leggero calo con la previsione 2020 e confermando quanto incassato nel corrente anno.

CA.R.01.01.01	Contributi corsi di laurea triennale	€ 23.330.000,00
CA.R.01.01.02	Contributi corsi di laurea magistrale (DM 509/99)	€ 14.000.000,00
CA.R.01.01.03 CA.R.01.02.04	Contributi corsi di laurea a ciclo unico e vecchio ordinamento	€ 170.000,00

I ricavi derivanti dalla formazione post lauream ammontano a 3,1 milioni di euro, di cui 1,65 milioni per iscrizioni a master e corsi di perfezionamento.

La legge n. 232/16 dispone che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi a favore dell'università.

È stimata in 150 mila euro la previsione d'entrata dalla contribuzione versata dai dottorandi e giova ricordare che la seconda rata, dovuta esclusivamente dai dottorandi titolari di borsa, è definita in base all'ISEE e varia da un minimo di 200 euro fino ad un massimo di 1.200 euro. La prima rata, invece, dovuta da tutti gli studenti è pari a 156,00 euro a totale copertura della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 140,00) e dell'imposta di bollo.

I ricavi da studenti per indennità di mora, iscrizione a corsi singoli, tessere e rilascio diploma originale, indennità di congedo e domande di trasferimento ammontano complessivamente a 745 mila euro.

### 2) Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce, di importo complessivo pari a 3,55 milioni di euro si articola in proventi finalizzati alla realizzazione di ricerche commerciali e di altri proventi di natura non istituzionale quali le analisi e prove svolte da laboratori dipartimentali, nonché l'attività di formazione commissionata da enti terzi. Si rileva una sostanziale continuità con i dati degli esercizi precedenti. Si ricorda che gli importi sono determinati secondo il principio contabile del cost to cost, che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti, e, per i beni di natura durevole quali investimenti in attrezzature scientifiche o informatiche, è considerata la quota relativa all'ammortamento.

Gli importi messi a budget si basano sui dati realizzati nel 2020, di cui costituiscono una stima prudenziale.

I proventi per contratti di ricerca, consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi ammontano a € 3.250.000,00 sostanzialmente stabili rispetto agli ultimi due esercizi.

I proventi per prestazioni a tariffario sono stimati in € 300.000,00.

### 3) Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi

L'importo indicato rappresenta la quota di proventi a copertura dei costi stimati per la realizzazione di progetti di ricerca finanziata nell'ambito di bandi competitivi e gestita dalle strutture dipartimentali.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi dall'Unione Europea sono stimati pari a € 4.000.000,00. L'importo è in linea con la previsione 2020 e si basa sull'entità dei progetti attualmente finanziati.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti pubblici e da privati (€ 5.100.000,00) sono stabili rispetto agli ultimi due anni.

Si ricorda che, anche in questo caso, gli importi sono determinati secondo il principio contabile del cost to cost, che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti.

## II. CONTRIBUTI

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2021</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Differenza</b>
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	185.940.609,00	159.475.124,00	26.465.485,00
Contributi Regioni e Province autonome	6.357.000,00	1.830.000,00	4.527.000,00
Contributi da Università	212.900,00	212.900,00	-
Contributi da altri (pubblici)	2.480.000,00	2.250.000,00	230.000,00
Contributi da altri (privati)	800.000,00	940.000,00	-140.000,00

<b>TOTALE</b>	<b>195.790.509,00</b>	<b>164.708.024,00</b>	<b>31.082.485,00</b>
---------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

La previsione totale per contributi dal MIUR o da altre Amministrazioni Centrali è pari a € 185.940.609,00 ed è riferita ai finanziamenti da parte della Stato.

L'importo più consistente riguarda il Fondo di Funzionamento Ordinario, il cui importo è stato determinato in € 145.484.224,00 ed è così composto:

- € 79.000.000,00 quota base FFO, stimata considerando una riduzione di circa l'1% rispetto al 2019 e in linea con le assegnazioni degli ultimi anni (79,7 milioni di euro assegnati nel 2020, 80,6 nel 2019, 82,0 nel 2018 e 83,6 nel 2017);
- € 38.000.000,00 come quota premiale, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a 39,4 milioni di euro nel corrente esercizio contro i 36,1 milioni del 2019 e i 32,2 milioni di euro del 2018;
- € 500.000,00 come quota perequativa, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a 464 mila euro nel corrente esercizio e 1 milione di euro nel 2019;
- € 12.044.224,00 per il finanziamento del IV° anno dei Dipartimenti di Eccellenza di cui all'art. 1, commi 314-337, della legge n. 232/2016;
- € 8.500.000,00 a valere sui piani straordinari per il reclutamento di professori e ricercatori;
- € 4.200.000,00 a valere sul secondo piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera B) della Legge n. 240/2010 con presa di servizio nel 2021 (D.M. n. 856 del 16 novembre 2020);
- € 1.800.000,00 per le finalità di cui all'art.1 commi 265 e 266 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 per contribuire al minor gettito derivante dalla modifica della contribuzione studentesca. L'importo è stato calcolato in modo prudenziale seguendo i criteri di cui al D.M. n. 234 del 26 giugno 2020 per le maggiori assegnazioni previste dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (decreto rilancio);
- € 160.000,00 - calcolato in modo prudenziale - per interventi a favore degli studenti diversamente abili avuta a riferimento l'ultima assegna ricevuta e relativa all'esercizio 2019 e pari a 164.978,00 euro.

La quota stimata sull'esercizio 2021 per la Programmazione Triennale di cui al D.M. n. 989/19 è pari a € 1.220.000,00.

L'assegnazione a valere sul "Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento" è stimata in € 1.434.385,00 contro l'assegnazione 2020 pari a € 1.488.686,00 e quella 2019 pari a € 1.274.181,00. L'importo è così suddiviso:

- € 930.000,00 per favorire la mobilità internazionale degli studenti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 105 del 2003 in linea con l'assegnazione del 2020 pari a € 930.830,00;
- € 200.000,00 per favorire il tutorato e le attività didattiche integrative, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 105/2003 contro un'assegnazione di € 230.726,00 nel corrente esercizio;
- € 150.000,00 per favorire le iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e), del decreto legge n. 105/2003, contro un'assegnazione di € 172.745,00 nel corrente esercizio;
- € 154.385,00 a titolo di seconda annualità per l'attuazione del Piano PLS e POT ai sensi del D.M. n. 435/20 al fine di promuovere le immatricolazioni all'A.A. 2021/22.

L'assegnazione per borse di studio post lauream è calcolata in modo prudenziale ed è pari a € 3.700.000,00 avuti a riferimento le ultime assegnazioni ricevute e relative agli esercizi 2020 pari a 3,75 milioni di euro e 2019 pari a 3,66 milioni di euro.

L'assegnazione dal Ministero per contratti di formazione per medici specializzandi è stimata pari a € 18.150.000,00.

Tra i contributi dallo Stato è iscritto l'importo di € 1.693.000,00 per la realizzazione dei "Programmi di intervento" presentati dall'Ateneo a valere sul "Fondo per l'edilizia universitaria" - Decreto Ministeriale n. 1121 del 5 dicembre 2019 e n. 857 del 16 novembre 2020.

Sono iscritti, inoltre, i contributi per la realizzazione dell'edificio U10 per complessivi € 5.718.100,00 e per la realizzazione della nuova residenza universitaria (U82) da realizzare a Veduggio al Lambro per € 5.420.000,00.

L'importo di € 4.400.900,00 è iscritto per sterilizzare la quota di ammortamento degli immobili acquistati con contributo ministeriale in vigore della contabilità finanziaria.

Alla voce "Contributi Regione" è iscritto l'importo di 1,8 milioni di euro a titolo di "contributi di gestione degli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", l'importo è in linea con l'assegnazione 2020 pari a € 1.813.291,65.

E' altresì iscritto l'importo di € 4.427.000,00 in attuazione del Programma Regionale degli interventi per la ripresa economica destinato alle università pubbliche lombarde per modernizzare la strumentazione digitale, sia in risposta alle esigenze di sviluppo della didattica a distanza legate alle restrizioni imposte dalla pandemia COVID-19, sia come proposta di evoluzione della didattica verso soluzioni di e-learning.

Alla voce contributi da altri enti pubblici e privati è iscritta complessivamente la somma di € 3.280.000,00. Questa voce accoglie finanziamenti per borse di dottorato e iniziative di master, nonché progetti di mobilità internazionale.

I contributi provenienti da enti privati come aziende e fondazioni bancarie sono finalizzati a coprire costi di borse di dottorato, di realizzazione di master, di assegni e borse di ricerca, nonché per la copertura di posti per personale docente e ricercatori a tempo determinato.

### III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Si tratta dei proventi previsti da parte degli Enti assistenziali per competenze dovute al personale convenzionato. Complessivamente la somma di € 7.500.000,00 è data da € 3.500.000,00 per indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN e 3 milioni di euro per compensi accessori al personale medico e non medico per le attività svolte presso le strutture ospedaliere convenzionate.

La somma stanziata per le indennità al personale docente e ricercatore a tempo determinato equiparato al SSN è pari a € 550.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP; la somma stanziata per compensi accessori al personale medico a tempo determinato per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 450.000,00.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato, nella presente relazione, nella parte dedicata ai costi del personale.

### IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo gestisce il diritto allo studio dal 1° luglio 2016 a seguito dello scioglimento del C.I.Di.S. (Consorzio interuniversitario per il diritto allo studio). Si è provveduto ad iscrivere alla voce in esame il contributo per borse di studio assegnato dalla Regione Lombardia per gli



interventi per il diritto allo studio per € 6.855.000,00 avute a riferimento la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3389 del 20 luglio 2020 e successiva integrazione con delibera n. XI/3759 del 3 novembre 2020 avente per oggetto le previsioni minime di finanziamento per il diritto allo studio.

#### V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

L'importo complessivo pari a € 12.296.861,00 è così composto:

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2021</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Differenza</b>
Tasse preiscrizione da studenti	260.000,00	260.000,00	-
Iscrizione esami di Stato	200.000,00	200.000,00	-
Assicurazioni, rimborsi forfettari e spedizione certificati	50.000,00	50.000,00	-
Proventi per altri recuperi	600.000,00	600.000,00	-
Rimborsi per personale in comando	250.000,00	200.000,00	50.000,00
Affitti attivi	705.000,00	840.000,00	- 135.000,00
Uso spazi universitari	100.000,00	100.000,00	-
Risorse per beni Immobili acquistati in finanziaria	366.400,00	258.000,00	108.400,00
Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria	187.000,00	220.000,00	-33.000,00
Utilizzo di Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.643.387,92	58.338.371,15	-56.694.983,23
<b>TOTALE</b>	<b>4.361.787,92</b>	<b>61.066.371,15</b>	<b>-56.704.583,23</b>

La voce prevalente all'interno di questa tipologia di proventi riguarda l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, introdotta nel piano dei conti dell'Ateneo per recepire le indicazioni fornite nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10/12/2015 sopra richiamato.

Come previsto nel decreto, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali derivanti dalla contabilità finanziaria al momento di predisposizione del bilancio stesso. In particolare per il budget economico 2021 è stato utilizzato l'importo complessivo di € 1.643.387,92.

## Dettaglio utilizzo di riserve di Patrimonio Netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2019			Bilancio di previsione 2020		Bilancio di previsione 2021		
	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2019	Approvazione CdA destinazione utile / copertura perdita 2019	P.N. 2019 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. DURANTE 2020	P.N. 2020 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita 2019 e eventuali variazioni 2020)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2021 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2021 E VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>								
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	83.164.434,71	0	83.164.434,71	0,00	83.164.434,71	0,00	0,00	83.164.434,71
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0,00	0	0,00	0	0	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	36.353.888,21	2.100.000,00	38.453.888,21	-2.100.000,00	36.353.888,21	0	-19.373.800,00	16.980.088,21
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	535.227,35	0	535.227,35	0	535.227,35	0	0	535.227,35
<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>36.889.115,56</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>38.989.115,56</b>	<b>-2.100.000,00</b>	<b>36.889.115,56</b>	<b>0</b>	<b>-19.373.800,00</b>	<b>17.515.315,56</b>
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	9.093.441,42	-9.093.441,42	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	67.479.759,06	6.993.441,42	74.473.200,48	-64.777.274,53	9.695.925,95	9.578.461,00	0	117.464,95
di cui Coep	7.497.999,99	6.993.441,42	14.491.441,41	-6.438.903,38	8.052.538,03	7.935.073,08	0	117.464,95
di cui COFI	59.981.759,07	0	59.981.759,07	-58.338.371,15	1.643.387,92	1.643.387,92	0	0,00
3) Riserve statutarie	0	0	0,00	0	0,00	0	0	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>76.573.200,48</b>	<b>-2.100.000,00</b>	<b>74.473.200,48</b>	<b>-64.777.274,53</b>	<b>9.695.925,95</b>	<b>9.578.461,00</b>	<b>0</b>	<b>117.464,95</b>
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>196.626.750,75</b>	<b>0,00</b>	<b>196.626.750,75</b>	<b>-66.877.274,53</b>	<b>129.749.476,22</b>	<b>9.578.461,00</b>	<b>-19.373.800,00</b>	<b>100.797.215,22</b>

Alla voce “Utilizzo di Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale” è iscritto complessivamente l’importo di € 7.935.073,08.

Alla voce “affitti attivi sono inoltre previsti € 705.000,00 derivanti dai contratti di affitto stipulati con il CNR e il Consorzio Milano Ricerche.

I ricavi derivanti dall’utilizzo di spazi universitari (CA.R.05.06.03) sono stimati in complessivi 100 mila euro e si riferiscono ai contratti stipulati con l’istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, le società che garantiscono i servizi di ristorazione e le società spin-off.

Alle voci “Risorse per beni immobili acquistati in finanziaria” (CA.R.05.09.01) e “Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria” (CA.R.05.09.02) sono indicati i contributi di competenza dell’esercizio 2021 che, come previsto dall’art. 5 comma 1 lettera d) del D.M. n. 19/2014 sono diretti a “sterilizzare” l’ammortamento di quei beni acquistati in vigenza della contabilità finanziaria e non ancora ammortizzati.

## B) COSTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai costi di esercizio sono le seguenti:

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
Costi del personale	155.491.190,00	150.531.000,00	4.960.190,00
Costi della gestione corrente	99.572.480,00	102.238.000,00	-2.665.520,00
Ammortamenti e svalutazioni	10.754.000,00	9.643.000,00	1.111.000,00
Oneri diversi di gestione	1.223.500,00	1.220.000,00	3.500,00
Oneri finanziari	1.776.200,00	1.850.000,00	-73.800,00
Svalutazioni di attività finanziarie	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
Imposte sul reddito di esercizio	7.620.000,00	7.500.000,00	120.000,00
<b>TOTALE BUDGET ECONOMICO</b>	<b>276.437.370,00</b>	<b>272.982.000,00</b>	<b>3.455.370,00</b>

### VIII Costi del personale

La spesa relativa al costo del lavoro del personale dipendente nel Budget 2021 è articolato nei conti “Costi per il personale docente e ricercatore e “Costi del personale dirigente e tecnico – amministrativo”.

La previsione di spesa per il personale ammontante a complessivi € 155.491.190,00, oltre agli oneri IRAP, iscritti nella competente sezione “imposte sul reddito dell’esercizio”, è così ripartita:

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>115.542.830,00</b>	<b>112.148.000,00</b>	
<i>a) docenti / ricercatori</i>	<i>99.200.000,00</i>	<i>95.301.000,00</i>	
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	<i>12.560.000,00</i>	<i>13.535.000,00</i>	
<i>c) docenti a contratto</i>	<i>3.211.330,00</i>	<i>3.041.000,00</i>	<i>170.330,00</i>
<i>d) esperti linguistici</i>	<i>221.500,00</i>	<i>201.000,00</i>	<i>20.500,00</i>
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e</i>	<i>350.000,00</i>	<i>70.000,00</i>	

<i>alla ricerca</i>			
<b>2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>	<b>39.948.360,00</b>	<b>38.383.000,00</b>	<b>1.565.360,00</b>

Nel Budget sono considerati anche i costi per il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo assunto a valere sul finanziamento dei “Dipartimenti di Eccellenza” per circa 2,8 milioni di euro.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Il budget dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica si ripartisce come di seguito indicato:

a) docenti / ricercatori

Le voci principali delle competenze dei costi docenti / ricercatori sono:

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2021</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Differenza</b>
Competenze fisse ai professori	47.200.000,00	44.400.000,00	2.800.000,00
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse ai professori	20.200.000,00	19.430.000,00	770.000,00
Competenze fisse ai ricercatori	6.400.000,00	8.000.000,00	-1.600.000,00
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse ai ricercatori	2.050.000,00	2.449.000,00	-399.000,00
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo A	3.900.000,00	3.980.000,00	-80.000,00
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo A	780.000,00	641.290,00	138.710,00
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo B	7.200.000,00	4.620.000,00	2.580.000,00
contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo B	1.220.000,00	758.710,00	461.290,00

Per la determinazione della consistenza economica dei costi del personale per il 2021 sono state considerate le risorse necessarie per le unità di personale stimate in servizio al 31 dicembre 2020, le risorse necessarie per l’assunzione di n. 20 unità di ricercatori di tipo “A” a tempo determinato (come da deliberazione del CdA del 30 giugno 2020) e le risorse per n. 34 posizioni di ricercatore di tipo “B” di cui al D.M. n. 364/2019).

Le risorse assegnate in termini di punti organico che l’Ateneo ha a disposizione e precisamente:

- 20 Punti organico (PO) residuo dell’assegnazione di anni precedenti;
- 40 Punti organico (PO) residuo dell’assegnazione 2020;
- 22 PO derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore nel corso del 2020.

L’importo stanziato a budget sui punti organico da utilizzare è calcolato tenendo conto dell’andamento storico delle assunzioni.

L’importo stimato a budget tiene conto sia dell’aumento (2,39%) previsto per l’adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato di cui al D.P.C.M. del 3 settembre

2019 che, in via prudenziale, di una rivalutazione del 2,80% circa, calcolata sui parametri retributivi precedenti.

Il costo relativo alle competenze al personale ricercatore a tempo determinato di tipo B, e relativi oneri, sono comprensivi del finanziamento ministeriale in attuazione del secondo piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui al D.M. 856 del 16 novembre 2020.

Nella tabella di seguito si riporta la situazione stimata del personale docente e ricercatore in servizio al 1 gennaio 2021; la situazione delle unità di personale del 2021 tiene conto delle cessazioni e delle assunzioni previste nel corso del 2021 e non tiene conto delle unità di personale che prenderanno servizio in funzione delle procedure concorsuali da attivare legate alla programmazione e alle risorse assegnate come PO ed inserite nel budget 2021:

### Personale docente e ricercatore

Professore I fascia	240
Professore Straordinario tempo determinato	4
Professore II fascia	423
Ricercatore	143
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera A	84
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera B	94
<b>TOTALE</b>	<b>988*</b>

\*di cui assegnati ai dipartimenti di eccellenza:

Professore I fascia n. 5

Professore di II fascia n. 10

Ricercatori Legge 240/10 – t.d. art. 24 c.3 lettera A n. 10

Ricercatori Legge 240/10 – t.d. art.24 c.3 lettera B n. 19

Sempre alla voce *a) docenti / ricercatori*, è iscritta la stima delle indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN pari a € 3.500.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP, ed è così ripartito tra le seguenti strutture convenzionante:

<b>OSPEDALI CONVENZIONATI</b>	<b>Budget 2021</b>	<b>Budget 2020</b>
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	2.300.000,00	2.000.000,00
Indennità Auxologico	200.000,00	200.000,00
Indennità Clinica Zucchi spa	200.000,00	200.000,00
Indennità IEO	100.000,00	100.000,00
Indennità ASST Vimercate	100.000,00	100.000,00
Indennità Ospedale di Lecco	90.000,00	90.000,00
Fondazione M.B.B.M	100.000,00	100.000,00
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	310.000,00	310.000,00
Indennità ASST Papa Giovanni XXIII	100.000,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>3.200.000,00</b>

La retribuzione ospedaliera considerata tiene conto del trattamento economico introdotto dal nuovo contratto della Sanità, e non include quella parte di retribuzione collegata agli incarichi ospedalieri espletati dal personale medico universitario.

Il budget per compensi accessori ai medici e non medici per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 3.000.000,00 per il personale a tempo indeterminato secondo la seguente ripartizione:

<b>OSPEDALI CONVENZIONATI</b>	<b>Budget 2021</b>	<b>Budget 2020</b>
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	2.000.000,00	2.000.000,00
Indennità Auxologico	300.000,00	300.000,00
Indennità Policlinico di Monza	50.000,00	50.000,00
Indennità Clinica Zucchi spa	150.000,00	150.000,00
Indennità IEO	150.000,00	150.000,00
Indennità ASST Vimercate	40.000,00	40.000,00
Indennità Ospedale di Lecco	10.000,00	10.000,00
Fondazione M.B.B.M	100.000,00	100.000,00
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	150.000,00	150.000,00
Indennità ASST Papa Giovanni XXIII	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

Per la definizione degli importi sono state considerate le singole posizioni economiche del personale convenzionato ed il corrispondente trattamento economico derivante dal confronto tra la retribuzione universitaria e la retribuzione ospedaliera attive a ottobre 2020 e sulla scorta dei pagamenti effettuati dagli Enti nel corrente anno.

La somma stanziata per le indennità al personale docente e ricercatore a tempo determinato equiparato al SSN è pari a € 550.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP; la somma stanziata per compensi accessori al personale medico a tempo determinato per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 450.000,00.

*b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)*

Si tratta di costi stimati per collaborazioni scientifiche, di supporto alla ricerca e per assegni di ricerca che gravano sia su progetti finanziati da terzi che su fondi propri dell'Ateneo.

La previsione di spesa è in aumento rispetto al budget 2020 ed è così composta:

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2021</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Differenza</b>
Assegni di ricerca comprensivi di oneri previdenziali a carico ente	11.210.000,00	12.143.000,00	-933.000,00
Borse di studio su attività di ricerca	1.200.000,00	1.305.000,00	-105.000,00
Missioni assegnisti, borsisti di ricerca e collaboratori di ricerca	150.000,00	87.000,00	63.000,00
	<b>12.560.000,00</b>	<b>13.535.000,00</b>	<b>- 975.000,00</b>

La spesa per le collaborazioni derivanti dalla stipula di contratti di Assegni di Ricerca di tipo "A", a carico del Bilancio di Ateneo, ammonta complessivamente a € 6.250.000,00 di cui € 5.100.000,00 lordo alla persona ed € 1.150.000.000,00 per oneri.

Per la determinazione della spesa degli assegni di tipo "A" si è tenuto conto del prosieguo di n. 194 assegni attivati negli anni precedenti, della loro rinnovabilità con calcolo della spesa relativa al restante periodo del 2021, nonché di n. 57 nuovi assegni che avranno effetto dal 1° gennaio 2021.

La differenza è relativa alla spesa complessiva per Assegni di Ricerca di tipo “B” stipulati per lo svolgimento di attività di ricerca, relativi a specifici programmi di ricerca finanziati da Enti terzi: la spesa è in calo rispetto alla previsione 2020 ma in linea con i costi sostenuti nell’ultimo biennio.

Successivamente all’approvazione del bilancio consuntivo del corrente anno si procederà ad un’integrazione dello stanziamento avute a riferimento le richieste per nuove iniziative tra le quali la progettazione e l’avvio di un incubatore per startup innovative in ambito Life Sciences nel quale convogliare le eccellenze tecniche e scientifiche dell’Ateneo, rendendo fruibili e valorizzando strutture, laboratori ed expertise per facilitare la continuità fra la ricerca accademica e l’innovazione. Allo stesso tempo, l’incubatore sarà un riferimento per le nuove imprese innovative del territorio e per la vasta platea di ricercatori e studenti che saranno incentivati a sviluppare una cultura e una pratica imprenditoriali, rafforzando le competenze e le professionalità di tipo manageriale, spesso carenti tra i fondatori di startup, specialmente nel mondo della ricerca scientifica.

c) docenti a contratto

Alla voce “docenti a contratto” sono iscritte le previsioni di spesa relative ai costi per docenti a contratto, affidamenti e supplenze nonché a contratti per attività didattiche-integrative e tutorato. Il costo complessivamente stimato in € 2.109.000,00, comprensivo dei relativi oneri, è stato determinato tenendo conto dell’offerta formativa deliberata dal Senato Accademico per l’anno accademico 2020/2021.

Le previsioni di spesa per attività di tutorato nonché per contratti di docenza e tutorato su master e corsi di perfezionamento ammontano invece a € 1.102.330,00.

d) esperti linguistici

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2021</b>	<b>Budget 2020</b>
Stipendi ed altri assegni fissi a collaboratori ed esperti linguistici	165.000,00	150.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente per collaboratori ed esperti linguistici	55.000,00	50.000,00
Contributi per indennità di fine servizio e TFR per collaboratori ed esperti linguistici	1.500,00	1.000,00

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo previsto per il 2021 ammonta complessivamente a € 39.948.360,00 in lieve aumento rispetto al budget 2020. Il costo è comprensivo di € 8.671.360,00 per oneri previdenziali a carico dell’Università.

Ai costi sopra esposti vanno aggiunti complessivamente € 1.911.320,00 per IRAP, l’importo è riportato nella competente sezione “imposte sul reddito dell’esercizio”.

Per la determinazione della consistenza economica dei costi del personale per il 2021 sono state considerate le unità di personale in servizio al 31 dicembre 2020, le cessazioni e le assunzioni previste nel corso dell’anno 2021, n. 7 PO per cessazioni avvenute nell’anno 2020 e n. 10 PO residui da anni precedenti, le cui procedure, interamente bandite sono in attesa della chiusura momentaneamente bloccata a causa dell’emergenza sanitaria in atto.

L’importo a budget è comprensivo degli aumenti contrattuali pari ad un punto percentuale, oltre a quanto già disposto, per il triennio 2019/2021, dall’art. 1 comma 440 della legge n. 145/2018.

Nella tabella di seguito si riporta la situazione presunta del personale tecnico amministrativo in servizio al 31 dicembre 2020; la situazione delle unità di personale del 2021 tiene conto delle cessazioni e alle assunzioni previste nel corso del 2021 e delle unità di personale che prenderanno servizio in funzione delle procedure concorsuali in atto e non considera le unità che verranno assegnate per i punti organico non ancora ripartiti.

Direttore Generale – a contratto (coperto da un'unità di personale esterno )	1
Dirigenti a tempo indeterminato	7
Dirigente a tempo indeterminato – in aspettativa	1
Categoria B	20
Categoria C	378
Categoria D	275*
EP	56*
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	7
<b>TOTALE</b>	<b>745</b>

\*di cui assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza:  
n. 1 unità EP  
n. 8 unità D

Le principali voci di costo sono così riassunte:

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020
Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	500.000,00	410.000,00
Trattamento accessorio del personale dirigente a tempo indeterminato	450.000,00	318.500,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	22.000.000,00	21.525.000,00
Contributi obbligatori a carico personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato	9.842.000,00	8.546.000,00
Trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.250.000,00	955.000,00
Straordinario al personale tecnico amministrativo	150.000,00	150.000,00
Stipendi ed altri assegni fissi e contributi obbligatori al Direttore Generale	271.680,00	271.680,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	3.035.000,00	3.300.000,00

Il trattamento accessorio dei dirigenti è iscritto in aumento in quanto oggetto di contrattazione a seguito del nuovo contratto della dirigenza; il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo è stato indicato sulle base delle risorse previste come da ultimo accordo di contrattazione.

Tra le altre voci si evidenziano anche le seguenti spese:

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020
Buoni pasto	800.000,00	800.000,00
Formazione ed aggiornamento PTA	163.000,00	161.500,00
Benessere del personale (integrazione)	720.000,00	720.000,00



rette nido e materna per i figli dei dipendenti, convenzione per gli abbonamenti TRENORD e ATM, assicurazione sanitaria)		
Sussidi al personale	60.000,00	60.000,00
Attività culturali, ricreative, sportive	180.000,00	180.000,00

## IX Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente ammontano complessivamente a € 99.572.480,00 in diminuzione di circa 2,6 milioni di euro rispetto al corrente anno, la previsione tiene conto dei tagli alla spesa previsti dalla Legge n. 160/19 e per maggiori dettagli si rimanda alla trattazione dei costi relativi al punto “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”.

Nel dettaglio le voci di spesa sono così specificate:

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
1) Costi per sostegno agli studenti	35.764.350,00	34.127.000,00	1.637.350,00
2) Interventi per il diritto allo studio	10.255.000,00	8.600.000,00	1.655.000,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	300.000,00	905.000,00	-605.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.300.000,00	4.703.000,00	-403.000,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.082.650,00	3.641.000,00	441.650,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.805.000,00	37.740.000,00	-4.935.000,00
9) Acquisto altri materiali	1.596.650,00	1.057.000,00	539.650,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	8.978.000,00	9.625.000,00	-647.000,00
12) Altri costi	1.490.830,00	1.840.000,00	-349.170,00
<b>TOTALE</b>	<b>99.572.480,00</b>	<b>102.238.000,00</b>	<b>-2.665.520,00</b>

Giova, subito, segnalare che i più consistenti incrementi rispetto al budget 2020 sono relativi ai costi per sostegno agli studenti (+ 1,63 milioni di euro) e per gli interventi per il diritto allo studio (+ 1,65 milioni di euro).

A seguire il dettaglio per ciascuna categoria di spesa.

### 1) Costi per sostegno agli studenti

I “costi per sostegno agli studenti” rappresentano la seconda voce più rilevante all’interno dei costi della gestione corrente, con un importo totale stimato pari a € 36.764.350,00 incluse le previsioni dei Dipartimenti.

L’importo complessivo in aumento rispetto al corrente anno è così composto:

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
Borse di studio dottorato di ricerca e oneri	9.500.000,00	9.700.000,00	- 200.000,00
Contratti di formazione per medici specializzandi, compensi accessori e oneri	18.475.000,00	16.970.000,00	1.505.000,00
Borse di studio per scuole di specializzazione aree non mediche	150.000,00	150.000,00	-
Borse di studio internazionalizzazione	2.700.000,00	2.710.000,00	- 10.000,00
Borse di studio di Ateneo e crediti di merito	1.565.000,00	1.200.000,00	365.000,00
Collaborazioni part-time studenti (150h)	793.350,00	812.000,00	- 18.650,00
Interventi a favore degli studenti diversamente abili	300.000,00	280.000,00	20.000,00
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	700.000,00	700.000,00	-
Iniziative e attività culturali e sportive gestite dagli studenti	220.000,00	190.000,00	30.000,00
Rimborsi spese e altri costi per servizi agli studenti	1.361.000,00	1.415.000,00	- 54.000,00
	<b>35.764.350,00</b>	<b>34.127.000,00</b>	<b>1.637.350,00</b>

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca di cui alla Legge 398/1989 lo stanziamento complessivo è pari a 9,5 milioni di euro, comprensivo della previsione di 300 mila euro per la maggiorazione delle borse per periodi di studio all'estero e di circa 2,2 milioni di euro per oneri previdenziali.

La previsione di spesa comprende le borse di dottorato già attive e quelle che si prevede di attivare per il XXXVI ciclo relativo all'a.a. 2020/2021, come risulta dalla tabella allegata:

	Anno di riferimento	N. borse
XXXIV CICLO	A.A. 2018/2019	158
XXXV CICLO	A.A. 2019/2020	175
XXXVI CICLO	A.A. 2020/2021	161

Per il XXXVI ciclo sono previste n. 103 borse cofinanziate dal Miur e dall'Ateneo, n. 30 borse finanziate da enti pubblici e privati, in calo rispetto alle 35 borse finanziate nel XXXV ciclo e alle 33 finanziate nel XXXIV ciclo e n. 28 borse finanziate con fondi dipartimentali, anche quest'ultime in calo rispetto alle 38 borse finanziate nel XXXV ciclo.

Complessivamente gli studenti del dottorato con borsa sono 451 contro i 466 dello scorso anno mentre 111 sono gli studenti iscritti senza borsa per un totale di 562 iscritti ai corsi di dottorato dell'Ateneo.

Vanno inoltre aggiunti altri 69 studenti iscritti ai corsi di dottorato industriale: si tratta di dipendenti di aziende private che non usufruiscono di alcuna borsa di studio.

I contratti di formazione specialistica dei medici finanziate dal Ministero sono complessivamente 766 contro i 610 dell'ultimo anno, mentre 36 sono i contratti finanziati dalla Regione Lombardia

e 18 i contratti finanziati da altri enti pubblici e privati. Gli iscritti al primo anno sono 317 di cui 302 finanziati dal Ministero, 11 dalla Regione e 4 da altri Enti. La spesa complessiva ammonta a € 19.475.000,00.

Anno di corso	Contratti formazione specialistica ministero (mediche)	Contratti formazione specialistica regione (mediche)	Contratti formazione specialistica altri enti (mediche)
1	302	11	4
2	165	10	6
3	122	7	4
4	122	6	3
5	55	2	1
	<b>766</b>	<b>36</b>	<b>18</b>

La previsione di spesa per borse di studio per l'internazionalizzazione ammonta complessivamente a 2,7 milioni di euro di cui 930 mila finanziati con fondi Miur di cui al DM 976/2014, 1,49 milioni finanziati dall'Agenzia Nazionale Erasmus e 280 mila euro finanziati con fondi di Ateneo. L'importo a budget nel 2021 è in linea con quello del corrente anno.

Anche per l'anno accademico 2020/21 sono previste oltre alle borse per il Diritto allo Studio universitario anche borse bandite direttamente dall'Ateneo destinate agli studenti con valore ISEE maggiore di 23.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro. È confermato anche il sistema dei Crediti di Merito per incentivare il merito nello studio indipendentemente dalla fascia di reddito. Ciascun Credito di Merito acquisito corrisponde a 125,00 euro e può essere utilizzato come sconto sulle tasse di iscrizione, aggiunto alla borsa Erasmus, come sconto per acquistare abbonamenti di trasporto locale o presso scuole di lingua e librerie convenzionate. L'importo complessivo messo a budget per il 2021, in aumento rispetto al corrente anno, è pari a poco meno di 1,6 milioni di euro.

L'importo di € 793.350,00 serve per finanziare complessivamente n. 587 contratti di collaborazione degli studenti per lo svolgimento di attività connesse al buon funzionamento dell'Ateneo (art. 13 L. 390/91): il compenso previsto è di 9,00 euro per ogni ora effettivamente lavorata.

Per l'anno 2020 le collaborazioni studenti sono così ripartite:

- Biblioteca Centrale d'Ateneo (n. 107 collaborazioni) Euro 144.450,00
- Area della Formazione (n. 45 collaborazioni) Euro 60.750,00
- Ufficio Promozione internazionale e formazione linguistica Euro 48.600,00
- Area Affari internazionali e comunicazione (n. 60 collaborazioni) Euro 81.000,00
- Laboratori Informatici di Ateneo (n. 259 collaborazioni) Euro 349.650,00
- Amministrazione Centrale (n. 36 collaborazioni da assegnare alle diverse Aree a seconda delle necessità) Euro 49.450,00
- Dipartimenti (n. 44 collaborazioni) Euro 59.450,00

Alle organizzazioni studentesche è assegnato un contributo per le attività sportive e culturali pari a € 220.000,00 e così ripartite:

- € 40.000,00 per il finanziamento di attività organizzate dalle associazioni studentesche accreditate;

- € 50.000,00 per i programmi culturali e ricreativi attuati direttamente dagli studenti (ex bando 1000 lire);
- € 130.000,00 per le attività e le pratiche sportive degli studenti.

La spesa stimata per il funzionamento del servizio alle persone diversamente abili ammonta a complessivi € 300.000,00 (di cui 160 mila euro dal Miur e 140 mila euro da fondi di bilancio dell'Ateneo), tra le principali voci di spese si evidenziano:

- € 80.000,00 per psicologi, coordinatrice e operatori;
- € 70.000,00 per trasporto studenti disabili (importo stimato sull'utilizzo del corrente anno);
- € 40.000,00 per servizio infermieristico specializzato come da contratto (importo massimo stimato);
- € 90.000,00 per altre spese (tutoraggio didattico, interpreti L.I.S, formazione SCN, materiale e supporto didattico).

Tra gli altri servizi, si ricordano:

- Servizi di lingua per finanziare e realizzare attività formative per l'acquisizione di competenze linguistiche rivolte anche agli studenti ERASMUS.
- € 190.000,00 per servizi per l'orientamento agli studenti sia in ingresso che in uscita finalizzati allo svolgimento delle ordinarie attività di orientamento agli studenti nonché alla realizzazione di iniziative quali partecipazioni a fiere, saloni, allestimento stand.
- € 150.000,00 per servizi di orientamento di Ateneo (counselling, laboratori, consulenza psico-sociale).
- € 40.000,00 per il progetto d'Ateneo "Bbetween" finalizzato all'accrescimento e alla valorizzazione delle competenze trasversali di studenti, personale docente e non docente e cittadini.
- € 45.000,00 per il progetto d'Ateneo "I-Bicocca" volto a favorire la diffusione della cultura dell'innovazione e permettere agli studenti di entrare in contatto con i soggetti del sistema imprenditoriale.
- € 15.000,00 per il progetto "Alumni" per l'organizzazione di eventi, materiali di promozione e comunicazione a supporto dell'attività di BicocAlumni, associazione di studenti laureati dell'Ateneo.
- € 50.000,00 di cui 25 mila per il finanziamento di iniziative promosse dal "Distretto Bicocca" con l'obiettivo di valorizzare e qualificare l'area nord della Città metropolitana di Milano, favorire la collaborazione fra istituzioni, l'attrazione di talenti, la creazione di opportunità di crescita e sviluppo nonché migliorare la qualità dei servizi e della vita dei residenti e di quanti operano e studiano sul territorio e i rimanenti 25 mila euro per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi di carattere preminentemente artistico e culturale sul territorio.

Tra le "Altre spese per servizi" giova qui ricordare quelle per integrazione alloggi agli studenti dell'Ateneo, per il finanziamento della teledidattica per i corsi di Medicina e Chirurgia, per il servizio navetta all'interno del campus e a Monza.

## 2) Costi per il diritto allo studio

Alla voce "costi per il diritto allo studio" è iscritta complessivamente la somma di € 10.255.000,00 in aumento rispetto agli 8,6 milioni stanziati nel 2020 e così ripartita:

- € 6.855.000,00 per cofinanziamento regionale e ministeriale borse di studio, l'importo indicato è quello minimo deliberato per l'anno 2021 dalla Giunta regionale nella seduta del 20 luglio 2020 e successiva integrazione del 3 novembre 2020, rispettivamente con deliberazione n. XI/3389 e XI/3759. L'importo servirà per versare il saldo ai beneficiari delle borse per l'A.A. 2019/20 e l'acconto per l'A.A. 2020/21 da erogarsi entro il 31 dicembre 2020.
- € 2.000.000,00 per integrazione borse di studio a favore degli studenti idonei nelle graduatorie per l'assegnazione di borse per il diritto allo studio;
- € 1.400.000,00 spese per servizi mensa e alloggio.

La maggiore spesa stimata trova copertura nell'incremento del finanziamento regionale.

### 3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Non sono previste spese per questa voce di budget.

### 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La previsione, complessivamente stimata in 300 mila euro riguarda le spese per trasferimento di risorse ai vari partner, quando l'Ateneo svolge il ruolo di soggetto "capofila".

### 5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

La voce accoglie i costi relativi all'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori didattici e scientifici dei Dipartimenti. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono sostenuti su progetti finanziati con risorse esterne.

Si stima complessivamente una spesa di 4,5 milioni di euro.

### 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non sono previste spese per questa voce di budget.

### 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" accoglie le previsioni di costo basate sulle esigenze espresse dal responsabile della Biblioteca di Ateneo e del Consiglio di Biblioteca.

Lo stanziamento previsto è in aumento di circa il 12% rispetto al 2020 ed è così suddiviso:

<b>Descrizione</b>	<b>Budget 2021</b>	<b>Budget 2020</b>
Acquisto libri	474.200,00	502.700,00
Riviste biblioteca formato elettronico	3.073.450,00	2.697.000,00
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	528.000,00	435.800,00
Acquisto riviste, periodici e manuali	7.000,00	5.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.082.650,00</b>	<b>3.641.000,00</b>

### 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La voce più rilevante nell'ambito dei costi della gestione corrente riguarda gli oneri per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che accoglie una previsione totale di poco

superiore a 32,8 milioni di euro e in calo di circa 4,9 milioni rispetto alla previsione del corrente anno.

Le voci più significative sono relative a:

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
Manutenzione ordinaria di immobili, impianti e aree verdi	4.500.000,00	5.005.000,00	-505.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	1.088.800,00	1.459.170,00	-370.370,00
Manutenzione software	861.800,00	1.210.105,00	-348.305,00
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria	67.000,00	58.500,00	8.500,00
Pubblicità obbligatoria	71.000,00	71.000,00	0,00
Altre spese di pubblicità	95.100,00	98.300,00	-3.200,00
Spese di rappresentanza, informazione e divulgazione delle attività istituzionali	564.200,00	1.025.637,00	-461.437,00
Servizi di vigilanza	3.240.000,00	3.460.000,00	-220.000,00
Servizio pulizia locali	3.380.000,00	3.200.000,00	180.000,00
Smaltimento rifiuti speciali	252.000,00	267.000,00	-15.000,00
Premi di assicurazione	497.500,00	573.000,00	-75.500,00
Spese postali e telegrafiche	53.800,00	72.000,00	-18.200,00
Spese per telefonia fissa, mobile e trasmissione dati	319.200,00	272.810,00	46.390,00
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	545.000,00	751.000,00	-206.000,00
Altre spese per servizi generali	800.000,00	1.276.800,00	-476.800,00
Energia elettrica	7.400.000,00	7.200.000,00	200.000,00
Combustibili per riscaldamento	2.220.000,00	2.370.000,00	-150.000,00
Acqua, gas	480.000,00	375.000,00	105.000,00
Consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche (comprensive di oneri)	700.000,00	1.611.500,00	-911.500,00
Collaborazioni occasionali e prestazioni professionali per ricerca istituzionale (comprensivi di oneri)	260.000,00	280.000,00	-20.000,00
Compensi e ospitalità Visiting Professor, Esperti e Relatori (comprensivi di oneri)	838.600,00	931.811,00	-93.211,00
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi	1.500.000,00	2.030.000,00	-530.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	1.300.000,00	1.178.752,00	121.248,00
Servizi in cloud	1.500.000,00	2.020.900,00	-520.900,00
Altre spese correnti	271.000,00	941.715,00	-670.715,00
	<b>32.805.000,00</b>	<b>37.740.000,00</b>	<b>-4.935.000,00</b>

Giova qui segnalare che le Università sono in attesa di specifica circolare del Ministero vigilante sulle modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme di contenimento della spesa pubblica per consumi intermedi, individuando altresì la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Si ricorda che la “Legge di Bilancio 2020” (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ai commi 590-602, in materia di “riordino e semplificazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per consumi intermedi”, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2020, non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci.

Il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593).

Con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – n. 9 del 21 aprile 2020 è stato inoltre precisato che possano ritenersi esclusi, dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento, gli acquisti di beni e servizi:

- a) finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati dal Governo;
- b) derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente;
- c) acquisiti tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.

Una volta definite le voci di spesa e indicate le modalità applicative per le Università si provvederà, se necessario, a modificare il budget 2021.

La spesa per manutenzione ordinaria degli immobili è prevista in 2 milioni di euro, di cui € 1.650.000,00 per attività di manutenzione ordinaria, come da contratto quadro, degli edifici universitari ed € 350.000,00 per attività di manutenzione ordinaria delle residenze.

I Costi per la tinteggiatura straordinaria degli esterni degli edifici U5 e U7 sono iscritti “per memoria” e rinviati all'approvazione del consuntivo 2020.

Alla voce “manutenzione software” (CA.C.02.08.01.04) è iscritto uno stanziamento complessivo di € 861.850,00, le voci di costo più consistenti tengono conto delle esigenze espresse dal Capo Area Sistemi Informativi e riguardano generalmente le seguenti spese:

Manutenzione rete attiva	€ 320.000,00
Manutenzione sistemi DATA center, storage e cloud	€ 65.000,00
Manutenzione software gestionali	€ 476.850,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 861.850,00</b>

Alla voce “altre spese di pubblicità” (CA.C.02.08.02.03) € 95.100,00: la previsione si riferisce alle spese per pubblicità istituzionale (art. 41 c. 1 D.Lgs. n. 177/05).

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 150/00 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” le attività di informazione e di comunicazione istituzionale sono finalizzate a:

- a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;

d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;

e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;

f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Le attività di cui sopra non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico.

Le previsioni per pubblicità obbligatoria (CA.C.02.08.02.02) ammontano invece a € 71.000,00;

Le spese per servizi di portineria, custodia e vigilanza (CA.C.02.08.02.06) sono stimate, tenuto conto delle esigenze manifestate dal Capo Area Infrastrutture e Approvvigionamenti, in complessivi € 3.240.000,00, l'importo è comprensivo di circa 600 mila euro per attività di portierato nelle residenze universitarie. Lo stanziamento è in diminuzione rispetto al budget 2020.

In aumento, rispetto al 2020, le spese per servizi di pulizia (CA.C.02.08.02.07) ammontanti a 3,38 milioni di euro, di cui euro 700 mila circa per la pulizia delle residenze universitarie.

La spesa complessiva per “trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri” (CA.C.02.08.02.15) ammonta a € 545.000,00 in diminuzione rispetto al budget 2020 a seguito dell'espletamento della nuova gara per la gestione del servizio. La previsione tiene conto delle esigenze espresse dal Capo Area Infrastrutture e Approvvigionamenti in merito alla necessità di usufruire di un adeguato numero di maestranze per far fronte alle richieste. Eventuali ulteriori costi necessari per il miglioramento dei servizi saranno valutati dopo l'approvazione del consuntivo 2020.

La spese per energia elettrica (CA.C.02.08.03.01) € 7.400.000,00 è previste in aumento rispetto al corrente esercizio per complessivi 200 mila euro mentre è in diminuzione la spesa per combustibili per riscaldamento (CA.C.02.08.03.02) per complessivi 150 mila euro (€ 2.220.000,00).

La previsione di spesa per compensi e ospitalità a visiting professors, esperti e relatori (da CA.C.02.08.05.12 a CA.C.02.08.05.15) per complessivi € 838.600,00 è comprensiva di circa 110 mila euro per spese direttamente gestite dai dipartimenti e valere sui progetti di ricerca.

Le spese per “prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi” (CA.C.02.08.05.16) ammontano a 1,5 milioni di euro: la stima è calcolata tenendo conto dell' "accordo quadro pluriennale per servizi di ingegneria e architettura" come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 374 del 18 giugno 2019.

Alla voce “altre prestazioni e servizi da terzi” è iscritta complessivamente la previsione di 1,3 milioni di euro in aumento rispetto alla previsione 2020. La maggior parte della previsione di spesa è finanziata con risorse esterne per attività di ricerca o didattica.

La previsione è comprensiva di € 200.000,00 per servizi di stabulazione.

Alla voce “Servizi in cloud” è iscritto uno stanziamento complessivo di 1,5 milioni di euro, in linea con i costi sostenuti nel corrente anno: successivamente all'approvazione del consuntivo 2020 saranno valutate ulteriori necessità per il potenziamento dei servizi.

L'importo stanziato è diviso tra servizi Cineca (didattica, gestionali e sviluppo) e servizi supercalcolo e cloud computing



### 10) Variazione delle rimanenze di materiali

Non sono previste spese per questa voce di budget.

### 11) Costi per godimento beni di terzi

La voce “Costi per godimento beni di terzi” accoglie lo stanziamento complessivo di € 10.128.000,00, in aumento rispetto al budget 2019 e così formato:

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
Fitti passivi	6.800.000,00	6.800.000,00	-
Spese condominiali	300.000,00	300.000,00	-
Noleggi e spese accessorie	353.000,00	316.000,00	37.000,00
Canoni leasing	25.000,00	30.000,00	- 5.000,00
Licenze	1.500.000,00	2.179.000,00	- 679.000,00
	<b>8.978.000,00</b>	<b>9.625.000,00</b>	<b>- 647.000,00</b>

La voce più consistente riguarda le spese per fitti passivi e spese condominiali ammontante complessivamente a 7,1 milioni di euro e previste costanti rispetto al corrente esercizio: le principali voci riguardano la locazione dell’edificio U6 per 5,3 milioni di euro, la locazione della residenza U22 per poco meno di 700 mila euro e la locazione degli spazi a Monza (420 mila euro circa).

Alla voce “licenze” è iscritto uno stanziamento complessivo di 1,5 milioni di euro in diminuzione rispetto al budget 2020 ma in linea con gli effettivi costi sostenuti nel corrente anno. Circa la metà della spesa copre i costi per le licenze dei software per la didattica e per i contratti Campus, circa 300 mila euro sono relative alle licenze per sistemi data center e sicurezza. Successivamente all’approvazione del consuntivo 2020 saranno valutate ulteriori necessità per il potenziamento dei servizi.

### 12) Altri costi

Alla voce “altri costi” sono iscritte le previsioni di spesa per indennità e gettoni ai componenti degli organi accademici, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e delle commissioni di concorso e relativi oneri per un ammontare complessivo di € 1.490.830,00 determinati in base alle risultanze degli ultimi esercizi.

La previsione tiene conto della riduzione del 10% prevista dal D.L. 78 del 29 maggio 2010 convertito con Legge 122 del 29 luglio 2010 art. 6 comma 3. I compensi in questione si riferiscono all’indennità ai Revisori dei Conti e ai componenti del Nucleo di Valutazione, all’indennità e gettoni di presenza alla componente elettiva del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e all’indennità di carica a Rettore e Prorettore vicario.

Nel dettaglio gli importi sono così suddivisi:

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
Indennità, gettoni e rimborsi spese ai componenti Organi Accademici (oneri compresi)	510.000,00	550.000,00	-40.000,00

Indennità, gettoni e rimborsi spese al Collegio Revisori dei Conti (oneri compresi)	50.000,00	86.500,00	-36.500,00
Indennità e rimborsi spese al Nucleo di Valutazione (oneri compresi)	45.000,00	53.700,00	-8.700,00
Compensi e rimborso spese per commissioni di concorso (oneri compresi)	250.000,00	417.000,00	-167.000,00
Personale comandato in entrata	250.000,00	250.000,00	0,00
Restituzioni e rimborsi diversi	30.000,00	30.000,00	0,00
Contributi e quote associative	355.830,00	452.800,00	-96.970,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.490.830,00</b>	<b>1.840.000,00</b>	<b>-349.170,00</b>

#### X – Ammortamenti e svalutazioni

Benché non sia necessario autorizzarli, in quanto è già stato autorizzato l'acquisto a cui si riferiscono, gli ammortamenti devono essere previsti nel conto economico per tenerne conto nel raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Le aliquote di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni sono quelle approvate dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e che già recepiscono le indicazioni contenute nell'ultima edizione del Manuale Tecnico-Operativo predisposto dal MIUR e adottato con decreto del Direttore Generale n. 1055 del 30 maggio 2019

Le aliquote utilizzate sono così riassunte:

<b>Categorie Inventariali</b>	<b>Anni ammortamento</b>	<b>% ammortamento</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO		
Costi di impianto e ampliamento	5	20
Costi di sviluppo	5	20
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO		
Software di proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotto internamente (tutelato)	5	20
Brevetti	5	20
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
Concessioni	5	20
Licenze	5	20
Canone una tantum su licenze software	5	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Software applicativo prodotto internamente (non tutelato)	5	20
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	50	2
Fabbricati rurali	50	2

Impianti sportivi	50	2
Altri immobili	50	2
Costruzioni leggere	50	2
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		
Impianti e macchinari specifici su beni propri	7	15
Impianti specifici su beni di terzi	7	15
Impianti generici su beni propri	7	15
Impianti generici su beni di terzi	7	15
Attrezzature informatiche	4	25
Attrezzature informatiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzature didattiche	7	15
Attrezzature didattiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzatura generica e varia	7	15
Macchine da ufficio	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
Attrezzature tecnico-scientifiche	5	20
Attrezzature tecnico-scientifiche non sup. a € 516,46	1	100
Grandi attrezzature (> € 50.000)	5	20
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI		
Patrimonio bibliografico storico e di pregio	-	-
Patrimonio archivistico e museale storico e di pregio	-	-
Opere d'antiquariato	-	-
Opere d'arte (sculture e quadri)	-	-
MOBILI E ARREDI		
Mobili e arredi laboratori	10	10
Mobili e arredi aule	10	10
Mobili e arredi non sup. a € 516,46	1	100
Altri mobili e arredi	10	10
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	5	20
Altre immobilizzazioni materiali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
Partecipazioni in altre imprese	-	-
ALTRI TITOLI		
Altri titoli	-	-

E' prevista la possibilità di ammortizzare entro l'anno le attrezzature e i mobili di importo non superiore a € 516,46, in deroga alle aliquote generali previste e limitatamente ai casi in cui l'ente finanziatore riconosca specificatamente questa possibilità.

Tali beni vengono regolarmente inventariati; a fine anno tramite l'ammortamento con aliquota al 100% il loro valore viene attribuito integralmente al conto economico, pur continuando essi a far parte del patrimonio dell'Ateneo al pari di tutti gli altri beni completamente ammortizzati.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria su beni di terzi, si specifica che, come previsto dai criteri contabili, essa va ripartita in base alla vita utile residua del bene di terzi a cui si riferisce.

Al momento si configurano due tipologie principali di interventi:

- manutenzione straordinaria su immobili in affitto di proprietà di terzi (edificio U6 e Residenza universitaria U92 di Via Gustavo Modena a Milano).
- ripristino, trasformazioni beni di terzi in concessione d'uso (Bicocca Stadium, concessione trentennale)

Di conseguenza gli eventuali interventi della prima tipologia saranno ammortizzati, in base al momento in cui si sosterrà il relativo costo, sulla durata residua del contratto di affitto dell'edificio, mentre le opere che interesseranno il centro sportivo Bicocca Stadium saranno ammortizzate su una durata massima teorica di 30 anni.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico è necessario distinguere tra le collezioni e i libri che non perdono valore nel corso del tempo, che vengono iscritti nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni e non vengono ammortizzati, e i libri che perdono valore nel corso del tempo. Con riferimento a questi ultimi il decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 all'art. 4 ha stabilito tre metodi alternativi di valutazione.

L'Ateneo ha scelto di iscriverne interamente a costo il valore annuale dell'acquisto di volumi, al fine di superare i numerosi problemi legati al processo di patrimonializzazione evidenziati dalle Università che negli ultimi anni hanno tentato di adottare tale scelta e che spesso l'hanno in seguito abbandonata.

La quota prevista per gli ammortamenti nel 2021 è pari a € 10.754.000,00.

#### CA.C.05 – Oneri diversi di gestione

La previsione complessiva, pari a € 1.223.500,00, è relativa alle seguenti voci:

- trasferimenti al bilancio dello Stato per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per € 368.500,00;
- imposte e tasse non sul reddito per € 855.000,00, riferiti a IMU sui fabbricati di proprietà dell'Ateneo, TASI, TARI, imposta di bollo, imposta di registro nonché altre imposte e tributi vari.

Con riferimento alla prima voce è iscritto a budget l'importo complessivo di € 368.500,00 da versare alle casse dello Stato in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente.

L'art. 1, commi da 590 a 602, della Legge di bilancio 2020 ha introdotto nuove disposizioni in materia, in particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2020 viene previsto un versamento al bilancio dello Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di cui al citato allegato A, incrementato del 10% (comma 594).

Complessivamente, l'importo da versare ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Allegato A - ammonta a € 224.472,90.

Restano ancora applicabili le seguenti disposizioni:

#### 1) Adempimenti di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010:

- ⇒ l'articolo 6, comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

La spesa complessiva sostenuta nel 2009 dall'Ateneo ammontava a € 38.269,72 e il 20% è pari a € 7.653,94.

Sono escluse le autovetture immatricolate "autocarro";

## 2) Adempimenti di cui al D.L. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008

⇒ l'articolo 67, comma 5 e 6 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici e delle università (determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali) non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato. La quota da versare è pari a € 136.300,00

### E) Oneri finanziari

La previsione di € 1.776.200,00 si riferisce alle seguenti voci:

- € 1.730.000,00 per interessi passivi sulle rate del prestito acceso dall'Ateneo con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dell'edificio U10;
- € 46.200,00 per spese e commissioni bancarie.

### F) Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
<b>IRAP</b>			
Oneri IRAP a carico Ente su competenze al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	4.540.000,00	4.500.000,00	40.000,00
Oneri IRAP a carico Ente su competenze al personale docente e ricercatore a tempo determinato	500.000,00	400.000,00	100.000,00
Oneri IRAP carico Ente per docenti a contratto	20.000,00	25.000,00	-5.000,00
Oneri IRAP carico Ente su contratti per attività didattiche - integrative e tutorato	40.000,00	44.303,00	-4.303,00
Oneri IRAP carico Ente su supplenze e affidamenti	60.000,00	63.207,00	-3.207,00
Oneri IRAP a carico Ente per collaboratori ed esperti linguistici	20.000,00	15.000,00	5.000,00
Oneri IRAP a carico Ente per compensi ad altro personale non strutturato dedicato alla didattica	2.500,00	5.000,00	-2.500,00
Oneri IRAP a carico Ente per personale dirigente a tempo indeterminato	68.000,00	67.500,00	500,00
Oneri IRAP a carico Ente per personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.800.000,00	1.800.000,00	-
Oneri IRAP a carico Ente per il Direttore Generale	15.000,00	16.320,00	-1.320,00
Oneri IRAP a carico Ente per personale dirigente a tempo determinato	0	7.000,00	-7.000,00
Oneri IRAP a carico Ente per personale tecnico amministrativo a tempo determinato	25.000,00	25.000,00	-
Oneri IRAP per compensi accessori specializzandi medici	5.000,00	6.000,00	-1.000,00
Oneri IRAP su tutorato	5.000,00	2.670,00	2.330,00
Oneri IRAP per consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche	2.500,00	2.500,00	-
Oneri IRAP su compensi a Visiting Professor, Esperti e Relatori	5.000,00	5.000,00	-
Oneri IRAP a carico Ente su competenze agli Organi Accademici	30.000,00	33.000,00	-3.000,00
Oneri IRAP a carico ente su competenze al Collegio dei Revisori dei conti	4.000,00	4.500,00	-500,00
Oneri IRAP a carico ente su competenze al Nucleo di	3.000,00	3.000,00	-

valutazione			
Oneri IRAP per commissioni di concorso	15.000,00	15.000,00	-
<b>TOTALE IRAP</b>	<b>7.160.000,00</b>	<b>7.040.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>IRES</b>	<b>460.000,00</b>	<b>460.000,00</b>	<b>.</b>
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>7.620.000,00</b>	<b>7.500.000,00</b>	<b>120.000,00</b>

L'importo complessivamente iscritto è pari a € 7.620.000,00 di cui € 460.000,00 si riferisce all'IRES stimata per il 2021 mentre la differenza è l'IRAP riferita alle varie voci di costo del personale come sopra descritto con riferimento a ciascuna voce.

### **Risultato economico presunto**

Il differenziale negativo tra proventi e costi operativi risultante dal budget economico, pari ad € 7.935.073,08, è coperto mediante l'utilizzo di parte delle riserve di patrimonio netto non vincolate provenienti dalla contabilità economico-patrimoniale.

## **2. FINANZIAMENTO AI DIPARTIMENTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DIDATTICA A VALERE SU FONDI DI BILANCIO**

Anche per l'esercizio 2021 sono garantite le assegnazioni ai Dipartimenti a titolo di dotazione per il funzionamento ordinario con un totale stanziato pari a € 1.360.000,00. L'importo è utilizzato per far fronte alle spese comuni come ad esempio cancelleria, spese postali, assistenza informatica e manutenzione software, spese per pubblicazioni, materiali di consumo e fornitura gas laboratori, smaltimento rifiuti nocivi, nonché per l'organizzazione di convegni e seminari dipartimentali.

Per sostenere le attività di ricerca di base sono confermati anche per il prossimo anno le seguenti assegnazioni:

- per complessivi 1,5 milione di euro da destinare al Fondo di Ateneo – quota dipartimentale per la realizzazione di attività di ricerca proposte dagli stessi Dipartimenti.
- per complessivi 1,3 milione di euro (in aumento di 300 mila euro rispetto al budget del corrente anno) per sostenere quei progetti di ricerca con elevati standard di qualità che pur avendo ottenuto valutazioni molto positive in rigorose procedure di valutazione da parte degli enti finanziatori, non abbiano raggiunto le soglie necessarie per il finanziamento.

E' iscritto "per memoria" lo stanziamento per la realizzazione o il potenziamento di infrastrutture strategiche per l'Ateneo, cioè per l'acquisto di singole strumentazioni scientifiche di rilevante valore economico o per l'acquisto di insiemi di strumentazioni per la costituzione di laboratori avanzati e di particolare rilevanza strategica per tutto l'Ateneo. L'importo sarà quantificato dopo l'approvazione del consuntivo 2020.

E' confermato lo stanziamento di 1 milione di euro per cofinanziare posti di ricercatore a tempo determinato, assegni e borse di ricerca su finanziamenti esterni.

Tra i più importanti stanziamenti per il potenziamento delle attività didattiche svolte direttamente dai Dipartimenti si conferma il finanziamento complessivo di € 2.107.000,00. Le principali voci di spesa coperte con questo finanziamento riguardano le attività di tutorato, le collaborazioni studentesche e le attività di orientamento in entrata nonché le spese per seminari e stage.

L'Ateneo assegna inoltre ai Dipartimenti sede di dottorato un finanziamento per il funzionamento degli stessi corsi di dottorato. L'importo complessivo iscritto a budget è di € 560.000,00.

A ciascun Dipartimento viene assegnato un contributo di 4 mila euro per l'avvio di ciascun Corso di Dottorato di Ricerca oltre ad un contributo, a partire dal II anno di corso, pari a € 1.624,00 per ciascun dottorando iscritto, sia con borsa che senza borsa, da utilizzare per rimborso spese di missioni, iscrizioni a congressi, convegni e seminari o altre spese legate all'attività di formazione e ricerca del dottorando.

E' previsto anche uno stanziamento per complessivi € 500.000,00 per il funzionamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Ateneo. Viene assegnato al Dipartimento un contributo pari a € 800,00 per ogni contratto di formazione specialistica attivo. L'importo è utilizzato per far fronte alle spese necessarie alla gestione della Scuola, all'acquisto di materiali di consumo per i laboratori e per la mobilità dei medici in formazione specialistica, comprese le iscrizioni a congressi, convegni e seminari.

### 3. INDICATORI DI BILANCIO EX D.Lgs. n. 49/2012

Al fine di fornire elementi di valutazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Ateneo, viene qui esposta una stima degli indicatori di cui al D.Lgs n. 49/2012.

#### Spese di personale:

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università viene calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari al netto dei rimborsi.

Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80%. Per l'anno 2019 (ultimo anno certificato dal Miur) l'indicatore delle spese di personale è stato pari al 58% mentre per l'anno 2020 si prevede un indicatore intorno al 60%. La stima dell'indicatore per il 2021 è così calcolata:

<b>Spese per il personale a carico Ateneo (A)</b>	<b>115.140.000,00</b>
FFO (B)	144.264.224,00
Programmazione Triennale (C)	1.220.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	36.800.000,00
<b>TOTALE (E) =(B+C+D)</b>	<b>182.284.224,00</b>
<b>Rapporto (A/E) = &lt; 80%</b>	<b>63,17%</b>

#### Sostenibilità economico finanziaria (ISEF):

Si tratta di un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento.

$ISEF = E/F$

INDICATORI DI BILANCIO  $E = 0,82 \times (FFO + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi} - \text{Fitti passivi})$

$F = \text{Spese di Personale a carico ateneo} + \text{Oneri ammortamento}$

Il limite minimo dell'indicatore è pari a 1 o maggiore di 1. Per l'anno 2019 l'indicatore è stato pari a 1,35 e si prevede stabile anche per il 2020.

La stima dell'indicatore per il 2021 è così calcolata:

FFO (A)	144.264.224,00
Programmazione Triennale (B)	1.220.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	36.800.000,00
Fitti Passivi (D)	6.800.000,00
<b>TOTALE (E) = (A+B+C-D)</b>	<b>175.484.224,00</b>
Spese di personale a carico Ateneo (F)	115.140.000,00

Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	2.470.000,00
<b>TOTALE (H) = (F+G)</b>	<b>117.610.000,00</b>
<b>Rapporto (0,82*E)/H = &gt; 1</b>	<b>1,22</b>

### **Indebitamento:**

L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale.

Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15%. Per l'anno 2019 l'indicatore di indebitamento è stato pari a 1,25% e si stima in aumento al 4% dal 2020 a seguito del nuovo prestito con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di un nuovo edificio universitario.

La stima dell'indicatore per il 2021 è così calcolata:

<b>Ammortamento mutui (capitale + interessi) (A)</b>	<b>2.470.000,00</b>
FFO (B)	144.264.224,00
Programmazione Triennale (C)	1.220.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	36.800.000,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	115.140.000,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	6.800.000,00
<b>TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)</b>	<b>60.344.224,00</b>
<b>Rapporto (A/G) = &lt; 15%</b>	<b>4,09%</b>

## **4. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2021**

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF del 10 dicembre 2015, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio successivo e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

La sezione degli impieghi ricalca lo schema della parte corrispondente dello stato patrimoniale, mentre le fonti sono distinte tra contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti, risorse da indebitamento e risorse proprie.

Per quanto riguarda i lavori pubblici si ricorda che l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 dispone che ogni anno venga redatto (aggiornando quello precedentemente approvato) un programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio successivo e il relativo elenco annuale.

Si ricorda che entrambi i piani sono stati presentati ed illustrati nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 22 settembre (deliberazione n. 502/2020).

E' opportuno evidenziare che i lavori riferiti agli anni successivi al 2021 sono da intendersi quali previsioni programmatiche di opere il cui finanziamento dovrà essere opportunamente riconfermato in sede di approvazione dei bilanci dei rispettivi anni interessati. Peraltro, tali lavori dovranno comunque ottenere tutte le autorizzazioni prescritte per legge e dovranno essere inseriti, ove necessario e da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nell'ambito della programmazione annuale delle opere di interesse dello Stato da assoggettarsi ai procedimenti di intesa Stato – Regione.

Tali documenti sono allegati alla fine del presente paragrafo.

Si evidenziano di seguito i principali investimenti previsti per il 2021.

### **I – Immobilizzazioni immateriali**



Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.471.000,00	4.421.000,00	-2.950.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	200.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.671.000,00</b>	<b>4.521.000,00</b>	<b>-2.850.000,00</b>

Alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è iscritto l’importo complessivo di € 1.471.000,00 finanziato tramite risorse proprie.

La principale spesa riguarda la realizzazione di opere di adeguamento normativo alle regole di prevenzione incendi e accessibilità per l’edificio U6 e per i garage di Piazza dell’Ateneo Nuovo (€ 1.321.000,00).

Sono stimati inoltre 150.000,00 euro per interventi straordinari.

E’ previsto uno stanziamento di 100 mila euro alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” per lavori presso il Vivaio Bicocca.

## II – Immobilizzazioni materiali

Descrizione voce	Budget 2021	Budget 2020	Differenza
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	5.130.900,00	7.782.000,00	-2.651.100,00
3) Attrezzature scientifiche	4.510.000,00	4.161.500,00	348.500,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	2.000.000,00	3.391.000,00	-1.391.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.200.000,00	16.979.000,00	15.221.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>43.840.900,00</b>	<b>32.313.500,00</b>	<b>11.527.400,00</b>

Alla voce “Impianti e attrezzature” è previsto l’importo complessivo di € 5.130.900,00, finanziato tramite risorse proprie.

La principale spesa riguarda gli investimenti in infrastrutture per sistemi Blade e iperconvergenza per complessivi 1,46 milioni di euro, avute a riferimento le richieste del Capo Area Sistemi Informativi; mentre l’investimento previsto per l’acquisto di attrezzature informatiche (Desktop, portatili e tablet) è pari a poco più di 930 mila euro.

E’ previsto uno stanziamento complessivo di 1,6 milioni di euro per il potenziamento dei servizi multimediali: le spese riguardano sia la parte impiantistica che l’acquisto di sistemi audio-video.

Tra gli altri interventi si segnalano gli investimenti per la riqualificazione degli impianti antintrusione e di video sorveglianza (50 mila euro).

La spesa prevista per manutenzione straordinaria agli impianti ammonta a 200 mila euro.

Tra gli investimenti per l’acquisto di “attrezzature scientifiche” per complessivi € 4.510.000,00 da segnalare la spesa di 400 mila euro per l’acquisto di frigo a -80 °C per i laboratori scientifici.

L'importo a disposizione per l'acquisto di attrezzature scientifiche di rilevante valore economico e di rilevanza strategica per l'Ateneo, sarà quantificato in occasione dell'approvazione del consuntivo 2020, successivamente, si procederà mediante bando interno per valutare le esigenze. E' stimato infine uno stanziamento di 2 milioni di euro per l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche nell'ambito dei progetti "Dipartimenti di Eccellenza" finanziati dal Miur o con risorse provenienti da progetti di ricerca finanziati.

La somma complessivamente stanziata per l'acquisto di arredi per laboratori, aule e residenze universitarie ammonta a 2 milioni di euro, di cui € 1.150.000,00 per gli arredi delle residenze ed € 240.000,00 per gli arredi esterni. Sono previsti inoltre 200 mila euro per un piano di sostituzione dei vecchi arredi tecnici presenti nei laboratori, a chiusura dell'esercizio 2020 si valuteranno eventuali investimenti per la sostituzione di vecchi arredi.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie uno stanziamento complessivo di € 32.200.000,00 di cui 15 milioni di euro coperti mediante prestito da Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di un nuovo edificio universitario, mentre € 11.138.100,00 derivano da contributi esterni come sotto specificato.

Nel corso del corrente anno sono partiti i lavori per la realizzazione dell'edificio U10 composto da due corpi di fabbrica: uno con destinazione universitaria (aule didattiche e uffici) e l'altro destinato a residenza universitaria.

La somma necessaria per la realizzazione complessiva dell'opera ammonta a € 54.787.160,00 (delibera CdA del 23 ottobre 2018) a cui si farà fronte mediante:

- un cofinanziamento ministeriale ex art. 4 ultimo comma, D.M. n. 246/2012 per € 5.718.093,00;
- un cofinanziamento della Regione Lombardia ai sensi della deliberazione della Giunta n. IX/1903 del 22 giugno 2011 per € 3.050.000,00;
- un prestito chirografario con Cassa Depositi e Prestiti per € 42.000.000,00;
- un cofinanziamento a carico del bilancio d'Ateneo fino a € 4.019.067,00.

La spesa di competenza nell'esercizio 2021 è stimata in € 23.060.000,00 di cui 15 milioni provenienti dal prestito con Cassa Depositi e Prestiti, € 5.718.100,00 provenienti dal contributo ministeriale ex D.M. n. 246/2012 e la differenza mediante utilizzo delle somme accantonate in sede di ripartizione dell'utile 2017.

La differenza, iscritta a budget sempre alla voce "Immobilizzazioni in corso" e pari a € 9.140.000,00 ed è relativa a:

- interventi per manutenzione straordinaria agli edifici (€ 1.600.000,00)
- interventi di adeguamento presso l'edificio U19 per nuovi laboratori di ricerca e sorgente (€ 1.000.000,00)
- interventi per la realizzazione di una nuova residenza universitaria a Vedano al Lambro (U82) per € 5.420.000,00 coperti interamente con contributo statale
- interventi di ristrutturazione (lotto II e IV) presso l'edificio U9 da destinarsi a laboratori di ricerca (€ 1.120.000,00).

## PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO		
					Primo anno (2021)	Secondo anno (2022)	Terzo anno (2023)
2021	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	U19 Lavori di ristrutturazione dell'ex centrale idrogeno - via Boschi di Stefano, Milano	2	1.000.000,00	3.000.000,00	3,699,650.00
2021	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	Edificio U6 e autorimessa - adeguamento normativo alle regole di prevenzione incendi e accessibilità	1	1.321.000,00	660.500,00	0,00
2021	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	U9 IV lotto - Ristrutturazione 2018.2 No porzione dell'edificio	2	400.000,00	2.100.000.00	2.662.250,00
2021	00 - altro	05.08 - sociali e scolastiche	Vivaio Bicocca	2	100.000,00	315.000,00	0,00
2021	04 - ristrutturazione	05.10 - abitative	U92 progetto di ristrutturazione funzionale e messa a norma di via G. Modena a Milano	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.415.000,00
2021	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	U9 ex CNR - Lotto 2 - Realizzazione di cleanroom	2	720.000,00	0,00	0,00
2022	01 - nuova realizzazione	05.08 - sociali e scolastiche	U24 corpo b - realizzazione nuovo centro ricerca	2	0,00	1.515.000,00	0,00
2022	01 - nuova realizzazione	05.10 - abitative	U82 realizzazione nuovo edificio da destinare a residenza universitaria - via L. Braille a Vedano al Lambro	3	0,00	5.418.000,00	5.400.000,00

2022	06 - manutenzione ordinaria	05.08 - sociali e scolastiche	opere di tinteggiatura e verniciatura	2	0,00	400.000,00	800.000,00
2023	00 - altro	05.08 - sociali e scolastiche	Campus -Interventi a presidio falda freatica	3	0,00	0,00	5.418.000,00
2023	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	U24 corpo a - opere di ristrutturazione funzionale edificio	2	0,00	0,00	4.500.000,00
2023	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	U36 Centro documentale Torre Piezometrica in Milano Viale Sarca, 230	3	0,00	0,00	1.037.000,00
2023	01 - nuova realizzazione	05.10 - abitative	Completamento delle residenze universitarie U32 e U52 (via Demostene e via bernardino da Novate a Milano)	3	0,00	0,00	9.000.000,00

## **5. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI – DECRETO INTERMINISTERIALE N. 394 DEL 8 GIUGNO 2017**

Sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 148 del 27 giugno 2017 è stato pubblicato il decreto interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394 che revisiona e aggiorna il decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 concernente “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”.

L'art. 7 comma 1 del decreto n. 19 dispone che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università predispongono un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto interministeriale n. 394/2017 che sostituisce l'allegato n. 2 al decreto n. 19/2014.

Successivamente, il 5 settembre 2017 è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, del citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014, così come modificato dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017, adegua, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132 completando la revisione del rendiconto finanziario delle Università redatto in termini di cassa secondo la nuova codifica SIOPE.

Con nota n. 11734 del 9 ottobre 2017 il Miur ha precisato che già in sede di previsione, le spese devono essere ripartite per missioni e programmi.

La classificazione della spesa delle università per missioni e programmi ha lo scopo rendere possibile l'armonizzazione e il controllo dei bilanci del settore pubblico. Le "missioni" costituiscono i principali obiettivi perseguiti dal settore pubblico e i "programmi" le attività necessarie per la loro realizzazione. Ogni programma è ricordato ad uno specifico codice COFOG (Classification of the Functions of Government) di II livello al fine di consentire il confronto con i dati economici a livello nazionale ed europeo.

Per il sistema universitario sono state individuate le seguenti categorie di missioni e programmi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Alla luce delle indicazioni fornite dagli articoli 4 e 5 del decreto interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21, ciascun conto del bilancio è stato associato ad un codice COFOG, in particolare:

1. Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:
  - incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi della legge n. 240/10, le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri.
  - borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo punto, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero e i contratti di formazione per i medici specializzandi;
  - altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
2. Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.
3. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

4. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. A tale programma sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
5. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
6. Al programma "Fondi da assegnare" sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.
7. Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo non ad altri specifici programmi.

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono ripartite al 50% sui programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che in Bicocca sono 56, la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono imputate nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che nel caso di Bicocca sono 28, il 17% del costo complessivo è imputato al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 33% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per il personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza, in particolare alla "Ricerca di base" (COFOG 01.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Ricerca e agli Uffici supporto alla ricerca dei centri Servizi mentre al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Formazione. Il personale della Biblioteca è stato ripartito su "Ricerca di base" per l'80%, su "Istruzione superiore" per il 15% e per il 5% su "Servizi e affari generali per le amministrazioni" tenendo conto delle finalità di spesa previste.

Il costo complessivo del personale è stato così suddiviso: circa il 58% è stato imputato alla voce "Servizi e affari generali per le amministrazioni", il 28% alla voce "Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore", il 13% alla voce "Servizi generali delle PA - Ricerca di base" e il rimanente 1% alla voce "indirizzo politico" per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento dell'Ateneo e non attribuibile in maniera puntuale ad uno specifico programma.

Le spese per il Direttore Generale e i Dirigenti, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e buoni mensa, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".

La spesa per "accertamenti sanitari" per il personale docente e ricercatore, per il personale tecnico amministrativo nonché per gli studenti è stato riclassificato al 100% nel programma RMP.M4.P8.09.8 - "Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificata".

Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione degli immobili, le quote di capitale ed interessi sui mutui, nonché le utenze, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati. Lo stesso discorso vale per le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e materiali per i laboratori sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

Come chiarito dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale in risposta al quesito di un Ateneo, il prospetto riclassificato per missioni e programmi deve contenere informazioni coerenti con il bilancio di previsione e con il bilancio di esercizio, di cui costituisce allegato.

Di conseguenza nel prospetto sono inclusi in sede di bilancio di previsione sia gli elementi contenuti nel budget economico (comprese le quote di ammortamento previste), sia gli investimenti programmati nel budget degli investimenti; in sede di bilancio di esercizio la classificazione riguarderà il contenuto del conto economico, nonché il contenuto dello stato patrimoniale per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni.

Il Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria con le spese ripartite per missioni e programmi presenta i seguenti valori in termini di cassa:

## ENTRATE

<b>E</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
		<b>ENTRATE</b>	<b>320.450.000,00</b>
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	
E	II	Tributi	
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>175.750.000,00</b>
E	II	Trasferimenti correnti	175.750.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>174.050.000,00</b>
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	165.500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	50.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da famiglie</b>	<b>400.000,00</b>
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	400.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>1.200.000,00</b>
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.200.000,00



<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>50.000,00</b>
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>50.000,00</b>
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	50.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>51.700.000,00</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>50.050.000,00</b>
E	III	Vendita di beni	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	49.500.000,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	550.000,00
E	II	Interessi attivi	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio -lungo termine	-
E	III	Altri interessi attivi	-
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>1.650.000,00</b>
E	III	Indennizzi di assicurazione	100.000,00
E	III	Rimborsi in entrata	1.000.000,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c..	550.000,00
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>13.550.000,00</b>
E	II	Contributi agli investimenti	13.550.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>5.750.000,00</b>
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	3.000.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	2.750.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti da Famiglie</b>	<b>-</b>
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti da Imprese</b>	<b>3.300.000,00</b>
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-

E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	3.300.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>4.500.000,00</b>
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	200.000,00
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	4.300.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</b>	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-

<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>79.450.000,00</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>74.250.000,00</b>
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	64.300.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	450.000,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	9.500.000,00
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>5.200.000,00</b>
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
E	III	Depositi di/presso terzi	
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	5.200.000,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	

## USCITE

E/U	Livello	Descrizione	IMPORTO	Servizi generali delle PA - Ricerca di base RMP.M1.P1.01.4	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Sanità - R&S per la sanità RMP.M1.P2.07.5	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore RMP.M2.P3.09.4	Diritto allo studio - Istruzione - servizi ausiliari dell'istruzione RMP.M2.P4.09.6	Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri RMP.M3.P5.07.3	Assistenza veterinaria - Sanità - Servizi di sanità pubblica RMP.M3.P6.07.4	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato RMP.M4.P7.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato RMP.M4.P8.09.8
		<b>USCITE</b>	<b>349.810.000,00</b>	<b>92.097.500,00</b>	<b>7.857.500,00</b>	-	<b>83.930.000,00</b>	<b>7.500.000,00</b>	<b>8.800.000,00</b>	-	<b>1.610.000,00</b>	<b>68.565.000,00</b>
U	I	Spese correnti	244.510.000,00	88.365.000,00	6.427.500,00	-	80.505.000,00	7.500.000,00	8.800.000,00	-	1.610.000,00	51.302.500,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	127.750.000,00	56.680.000,00	1.360.000,00	-	40.990.000,00	-	8.250.000,00	-	310.000,00	20.160.000,00
U	III	Retribuzioni lorde	98.500.000,00	43.480.000,00	1.360.000,00		30.900.000,00		7.150.000,00	-	230.000,00	15.380.000,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	29.250.000,00	13.200.000,00			10.090.000,00		1.100.000,00		80.000,00	4.780.000,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.350.000,00	-	-	-	-	-	450.000,00	-	-	7.900.000,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	8.335.000,00	-	-		-		450.000,00	-		7.900.000,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	59.850.000,00	17.200.000,00	3.550.000,00	-	16.000.000,00	600.000,00	100.000,00	-	1.000.000,00	21.400.000,00
U	III	Acquisto di beni	9.750.000,00	4.500.000,00	1.550.000,00		2.500.000,00			-		1.200.000,00
U	III	Acquisto di servizi	50.100.000,00	12.700.000,00	2.000.000,00		13.500.000,00	600.000,00	100.000,00	-	1.000.000,00	20.200.000,00
U	II	Trasferimenti correnti	40.180.000,00	11.600.000,00	0,00	-	21.280.000,00	6.900.000,00	0,00	-	0,00	400.000,00
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni	1.580.000,00	1.000.000,00	0,00	-	180.000,00	0,00	0,00	-	0,00	400.000,00

		<b>Pubbliche</b>										
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	780.000,00	200.000,00			180.000,00					400.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	800.000,00	800.000,00								
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza										
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	38.400.000,00	10.400.000,00	-	-	21.100.000,00	6.900.000,00	-	-	-	-
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	36.500.000,00	10.400.000,00			19.200.000,00	6.900.000,00				
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	1.900.000,00				1.900.000,00					
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	200.000,00	200.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate										
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate										
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	200.000,00	200.000,00								
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private										

U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private										
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo										
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE										
U	II	Interessi passivi	1.750.000,00	520.000,00	190.000,00	-	520.000,00	-	-	-	-	520.000,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine										
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.750.000,00	520.000,00	190.000,00		520.000,00					520.000,00
U	III	Altri interessi passivi										
U	II	Altre spese per redditi da capitale										
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose										
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.										
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	980.000,00	-	-	-	750.000,00	-	-	-	-	230.000,00
U	III	Rimborsi per spese di personale	200.000,00									200.000,00

		(comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)										
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea										
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	780.000,00				750.000,00					30.000,00
U	II	Altre spese correnti	5.650.000,00	2.365.000,00	1.327.500,00	-	965.000,00	-	-	-	300.000,00	692.500,00
U	III	Versamenti IVA a debito	5.100.000,00	2.200.000,00	1.300.000,00		800.000,00				300.000,00	500.000,00
U	III	Premi di assicurazione	550.000,00	165.000,00	27.500,00		165.000,00					192.500,00
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi										
U	III	Altre spese correnti n.a.c.										
U	I	Spese in conto capitale	24.950.000,00	3.462.500,00	1.385.000,00	0,00	3.155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.947.500,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.950.000,00	3.462.500,00	1.385.000,00	0,00	3.155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.947.500,00
U	III	Beni materiali	21.100.000,00	2.500.000,00	1.000.000,00		2.000.000,00					15.600.000,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti										

U	III	Beni immateriali	3.850.000,00	962.500,00	385.000,00		1.155.000,00					1.347.500,00
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario										
U	II	Contributi agli investimenti										
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche										
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali										
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali										
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza										
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie										
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie										
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese										
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate										
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate										



U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese										
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private										
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private										
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea										
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo										
U	I	Spese per incremento attività finanziarie										
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie										
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale										
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine										
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine										

U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine										
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie										
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie										
U	III	Versamenti a depositi bancari										
U	I	Rimborso Prestiti	900.000,00	270.000,00	45.000,00	-	270.000,00	-	-	-	-	315.000,00

U	II	Rimborso prestiti a breve termine										
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine										
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	900.000,00	270.000,00	45.000,00	-	270.000,00	-	-	-	-	315.000,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	900.000,00	270.000,00	45.000,00		270.000,00					315.000,00
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario										
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	79.450.000,00									
U	II	Uscite per partite di giro	74.250.000,00									
U	III	Versamenti di altre ritenute										

U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	64.300.000,00									
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	450.000,00									
U	III	Altre uscite per partite di giro	9.500.000,00									
U	II	Uscite per conto terzi	<b>5.200.000,00</b>									
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi										
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche										
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori										
U	III	Depositi di/presso terzi										
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	5.200.000,00									
U	III	Altre uscite per conto terzi										

## **BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI. TRIENNIO 2021 - 2023**

Il bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023 è elaborato in termini di competenza economica ed espone l'andamento dei proventi e degli oneri stimati in conformità agli indirizzi programmatici fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, a legislazione vigente e sulla base delle risorse disponibili.

Il budget triennale è redatto in conformità a quanto disposto dalla legge 196/09 e non ha natura autorizzatoria, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Le voci relative all'esercizio 2021 coincidono con quelli del bilancio annuale di previsione corrispondente.

La stima effettuata per la redazione del bilancio pluriennale tiene conto:

- dei vigenti vincoli normativi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti assunti dagli Organi di Ateneo;
- di un criterio di prudenza.

### **PROVENTI PER LA DIDATTICA**

I proventi della contribuzione studentesca coprono circa il 17% del fabbisogno dell'Ateneo.

Sulla base dei risultati finanziari realizzati negli ultimi anni si ritiene prudentiale mantenere costante il gettito da tasse e contributi provenienti sia dalle iscrizioni ai corsi di laurea (complessivamente circa 37 milioni euro) che alle scuole di specializzazione che ai corsi di dottorato. Sulla contribuzione studentesca si rinvia a quanto già scritto in riferimento alla previsione di budget per l'anno 2021.

Il numero di studenti viene tenuto costante in circa 33.000 studenti l'anno per il prossimo triennio.

La tassa regionale per il diritto allo studio viene mantenuta costante in € 140,00 per tutto il triennio.

### **PROVENTI DA PARTE DEL MIUR**

La situazione di incertezza in cui si trova il sistema universitario italiano rende difficile “programmare” le attività per il prossimo triennio, le stesse modalità con cui il Ministero comunica le regole di definizione e le assegnazioni dei finanziamenti, generalmente nel II semestre dell'anno di competenza, limitano ulteriormente la previsione.

Per il periodo di tempo in parola si stima prudenzialmente un FFO di 146,3 milioni per il 2022 e 131 milioni per il 2023 contro i 145,4 previsti per il 2021 ed un'assegnazione effettiva per il 2020 pari a 144,9 milioni di euro.

Per i Dipartimenti di Eccellenza è iscritto l'importo di € 12.044.224,00 per il solo anno 2022.

### **ALTRI PROVENTI**

Si prevedono sostanzialmente stabili nel triennio le altre entrate dell'Ateneo provenienti per lo più dalla stipula di nuove convenzioni e accordi per la ricerca scientifica e da attività commissionate e legate principalmente alle ricerche svolte nei Dipartimenti.

Le entrate complessive dall'Unione Europea per attività di ricerca vengono iscritte prudenzialmente in 4 milioni di euro in base anche ai risultati accertati nel triennio precedente.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati.

## COSTI DEL PERSONALE

I costi per risorse umane ammontano complessivamente a circa 147 milioni di euro, media nel triennio, e rappresentano circa il 58% del totale dei costi operativi.

All'interno delle spese per risorse umane, le principali voci di spesa sono relative al costo del personale strutturato per circa 135 milioni di euro l'anno mentre la differenza riguarda i costi per collaborazioni scientifiche e le docenze a contratto.

Descrizione	Budget 2021	Budget 2022	Budget 2023
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>155.491.190,00</b>	<b>146.836.390,00</b>	<b>140.253.235,00</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	115.542.830,00	110.123.030,00	107.023.030,00
<i>a) docenti / ricercatori</i>	99.200.000,00	95.834.700,00	93.134.700,00
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	12.560.000,00	9.471.500,00	6.171.500,00
<i>c) docenti a contratto</i>	3.211.330,00	3.161.330,00	3.161.330,00
<i>d) esperti linguistici</i>	221.500,00	221.500,00	221.500,00
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	350.000,00	434.000,00	334.000,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	39.948.360,00	37.713.360,00	37.493.360,00

## COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi di struttura e di funzionamento sono previsti in calo rispetto alla previsione 2021

Descrizione	Budget 2021	Budget 2022	Budget 2023
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>99.572.480,00</b>	<b>87.660.995,00</b>	<b>75.881.750,00</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	35.764.350,00	33.000.000,00	27.000.000,00
2) Costi per il diritto allo studio	10.255.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	300.000,00	300.000,00	300.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.300.000,00	3.500.000,00	3.000.000,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.082.650,00	3.800.000,00	3.600.000,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.805.000,00	28.166.645,00	23.500.000,00
9) Acquisto altri materiali	1.596.650,00	1.194.350,00	1.181.750,00
11) Costi per godimento beni di terzi	8.978.000,00	7.700.000,00	7.500.000,00
12) Altri costi	1.490.830,00	700.000,00	500.000,00

Circa il 50% delle spese correnti sono relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ateneo. Dei circa 45 milioni di euro iscritti, in media nel triennio, a bilancio per oneri relativi all'acquisto di beni e servizi, circa 7 milioni di euro l'anno servono per il pagamento degli affitti e

delle spese condominiali, ed ulteriori 10 milioni di euro l'anno servono per il pagamento di energia elettrica, combustibili e utenze varie.

Le spese per la manutenzione ordinaria degli immobili, del verde, degli impianti e delle attrezzature assorbono poco meno di 4 milioni di euro, in media, l'anno.

## COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO

In media, nel triennio, le spese per sostegno agli studenti e diritto allo studio ammontano a circa 41,5 milioni di euro e rappresentano circa il 47% del totale dei costi della gestione corrente.

Per quanto riguarda le spese per borse di dottorato cofinanziate dal Ministero e dall'Ateneo si prevede un costo medio annuo stimato di circa 9 milioni di euro (comprensivo di oneri). Mentre per i contratti di formazione specialistica finanziati dal Ministero della Salute o da Enti pubblici/privati si stima una spesa complessiva di circa 18 milioni di euro l'anno (comprensivo di oneri).

Per il cofinanziamento delle borse di studio a favore degli studenti idonei e non beneficiari di borse per il diritto allo studio si conferma lo stanziamento di € 2.000.000,00 per anno accademico. Ammonta invece a 1,3 milione di euro lo stanziamento medio annuo per borse di studio d'Ateneo e crediti di merito.

## BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

Nel triennio in esame proseguiranno i lavori sia per la realizzazione della residenza universitaria U10.2 che per la realizzazione del nuovo edificio U10. Tra le opere in programma tra il 2021 e il 2022 la realizzazione di un nuovo edificio da destinare a residenza universitaria a Vedano al Lambro in Via Louis Braille per circa 10,8 milioni di euro.

Per le altre opere si rinvia allo schema di Programmazione triennale delle opere pubbliche realizzate dall'Ateneo e ai suoi aggiornamenti. In merito agli stanziamenti per spese di manutenzione straordinaria ad edifici, impianti e macchinari si confermano, in media, anche per gli anni 2022 e 2023 gli importi previsti per l'anno 2021.

E' stato rinviato al 2023 l'avvio dei lavori per la ristrutturazione funzionale dell'edificio U24.

Per quanto riguarda la manutenzione ed il recupero del patrimonio esistente, i lavori sono quelli già programmati ed inseriti nell' "Accordo quadro".

Per quanto attiene la realizzazione di infrastrutture legate al bando MIUR "Dipartimenti di eccellenza", tra le principali per l'entità del finanziamento necessario l'adeguamento dell'edificio U19 per la realizzazione di laboratori di ricerca e Sorgente e la realizzazione delle opere previste per il IV lotto dell'edificio U9.

I progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, sono stati iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo. Le quote di funzionamento ai Dipartimenti e i progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti nell'importo previsto per l'anno 2021.